

**Relazione annuale sul funzionamento complessivo
del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni
Anno 2015**

Premesso che:

La CIVIT ora ANAC con deliberazione n°4/2010, ha chiarito che non tutte le Amministrazioni sono tenute a dotarsi di un OIV e che, pertanto, i Nuclei di Valutazione in carica possono continuare a operare, rientrando nella discrezionalità di ciascun comune costituire o no l'OIV;

Che anche la Corte di Conti si è espressa in merito, con parere n°325 del 31 maggio 2011, stabilendo definitivamente l'inapplicabilità dell'art 14 del d.lgs. 150/2009 agli Enti locali;

Che risulta di immediata applicazione il solo art 11, commi 1 e 3 del succitato decreto, mentre sono disposizioni di principio gli artt. 3,4,5 comma 2, gli artt.7,9 e 15 comma 1;

Che pertanto, con decreto Sindacale n° 20/2014 sono stati nominati i componenti il Nucleo di Valutazione, nelle persone dello scrivente Segretario Comunale e del revisore del conto attualmente in carica essendosi ritenuto opportuno soprassedere alla nomina dell'OIV;

Che in seguito, con provvedimento della Giunta n° 43 in data 22/05/2015, è stato approvato il Piano della Performance con valenza triennale, che ha come documenti di riferimento annuali gli obiettivi di PEG e il Piano degli Obiettivi/PRO, il Bilancio di Previsione annuale l'elenco annuale dei LL.PP. e come rendicontazione dei risultati il Controllo di Gestione il rendiconto con la relazione dell'Amministrazione e ogni altro modello che l'amministrazione intenda utilizzare, non essendo applicabile al Comune l'art 10 del d.lgs. 150/2009 ed essendo stati ritenuti pienamente assimilabili i documenti succitati (indirizzi applicativi ANCI);

Che pertanto sulla scorta di quanto su esposto, il presente documento, costituisce una relazione a consuntivo dell'attività dell'Ente cui corredo è allegata tutta la documentazione a rendiconto e la scheda riepilogativa della performance dell'Amministrazione;

La relazione si articola in 3 sezioni:

1. Adozione del piano della performance e della relazione sulla performance;
2. Funzionamento del sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e della performance individuale;
3. Implementazione delle iniziative finalizzate al miglioramento della trasparenza e del grado d'integrità e delle pari opportunità.

1. Adozione del piano della performance e della relazione sulla performance.

Piano della performance

L'otto di luglio 2011 è stato approvato il Piano Triennale della Performance con le note metodologiche e il manuale operativo cui si fa riferimento. Le schede da utilizzare per la definizione del piano triennale e annuale sono state predisposte e messe a disposizione dei Responsabili di Area e sono state arricchite, rispetto alle precedenti in dotazione, con la definizione di indicatori multipli di quantità, qualità efficienza ed efficacia. Il Nucleo di Valutazione ha già adoperato tali schede per la valutazione 2011 avvalendosi di un programma di collegamento col bilancio, con gli obiettivi assegnati di PEG ed estrapolando, per Aree, Uffici la valutazione individuale e complessiva dell'Ente;

La stessa operazione si è eseguita negli anni successivi

Il Piano triennale 2015/18 è stato approvato con la deliberazione della giunta 43 succitata.

Relazione sulla performance

Come sopra esposto il Comune non è tenuto all'applicazione dell'art 14 del d.lgs. 150/2009, tuttavia con la presente si intende presentare una relazione a consuntivo dei risultati dell'anno precedente focalizzandoli sia in termini economico/finanziari sia in termini qualitativi e quantitativi, riferiti alla performance organizzativa dell'Ente.

2. Funzionamento del sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e della performance individuale

Con delibera della Giunta Comunale n. 97 del 08 luglio 2011, come già detto, è stato rivisto complessivamente il sistema di valutazione della performance organizzativa e individuale, secondo un modello caratterizzato da un forte legame tra risultati, processi e risorse da un lato e obiettivi, indicatori e azioni dall'altro. Infine con delibera della Giunta Comunale n. 04 del 09 gennaio 2013 sono state apportate ulteriori modifiche al sistema di valutazione dei dipendenti a seguito di eventuali future progressioni economiche e con deliberazione 43/2015 tale sistema è stato riconfermato per il triennio 2015/18.

Si allega la scheda della performance dell'Ente anno 2015.

3. Implementazione delle iniziative finalizzate al miglioramento della trasparenza, del grado d'integrità e delle pari opportunità.

Sono stati acquistati nuovi software necessari per implementare i dati sul Sito. E sono sempre attivi i monitoraggi del Nuclei di Controllo sull'attività amministrativa.

Trasparenza e integrità

Il Piano per la Trasparenza e l'Integrità, è stato approvato con la delibera di Giunta n. 07 del 23/01/2015;

Esso richiede di garantire l'accessibilità totale alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, agli indicatori relativi gli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento dei fini istituzionali, ai risultati dell'attività di misurazione e valutazione, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento ed imparzialità, strumentali alla legalità e all'integrità dell'azione amministrativa. Ogni informazione concernente il ciclo della performance deve essere inserita, mediante collegamenti, in apposite sezioni del Piano triennale (e delle sue declinazioni annuali) per la trasparenza e l'integrità. È stata data attuazione agli obiettivi ivi previsti. Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ha avuto piena attuazione degli obiettivi prefissati per gli anni 2011 – 2012- 2013- 2014 e 2015 legati alle numerose disposizioni di legge in materia, al Piano Anticorruzione e al decreto 33/2013 (Amministrazione trasparente);

Al 31/12/2015 risultano pienamente soddisfatti gli adempimenti di legge e l'adeguamento del sito che copre tutti i parametri di legge, come si desume dalla relazione e dalle griglie predisposte dalla scrivente su modello dell'ANAC e da pubblicate sul Sito entro il 29/02/2016.

È stato anche approvato il nuovo PTPC, cui è collegato per legge il Piano di trasparenza e integrità.

Pari Opportunità

L'Amministrazione ha costituito il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità (CUG), contro la discriminazione e i fenomeni di mobbing e per il benessere organizzativo, secondo quanto previsto dalla legge n. 183/2010 e dalle direttive dei Ministri per le Pari Opportunità e per l'Innovazione. Il Comitato ha approvato il proprio regolamento interno.

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL REVISORE DEI CONTI

Carlo Campasso



COMUNE DI CERVASCA



PERFORMANCE AMMINISTRAZIONE ANNO 2015 (importi assestati 2015)

Parte I ENTRATA

TITOLI	CATEGORIE	IMPORTI PREVISIONI DEFINITIVE	IMPORTI ACCERTAMENTI ASSESTATI	% REALIZZAZIONI
I TRIBUTARIE	1^ Imposte	854.898,99	873.312,21	102,15
	2^ Tasse	438.666,98	438.872,42	100,05
	3^ Tributi speciali	641.575,00	645.603,59	100,67
TOTALE Tributarie		1.935.140,97	1.957.788,22	101,17
II TRASFERIMENTI	1^ Trasferimenti Stato	124.797,16	107.043,56	85,77
	2^ Trasferimenti Regione	36.037,60	7.052,46	19,57
	3^ Trasferimenti Regione funz. delegate			
	4 Trasferimenti comunitari e internaz.li			
5 Trasferimenti da altri enti del settore pubblico		24.250,14	24.250,14	100
	TOTALE Trasferimenti	179.723,71	132.381,23	73,66

1^ Proventi servizi pubblici	287.403,44	295.185,68	102,71
2^ Proventi da beni Ente	97.290,58	82.548,83	84,85
3^ Interessi attivi	500,00	110,48	22,10
4^ utili aziende speciali e partecipate			
5^ Proventi diversi	109.647,00	94.475,13	86,16
TOTALE extra tributarie	494.841,02	472.320,12	95,45
TOTALE ENTRATE CORRENTI COMPETENZA 2015	2.609.705,70	2.562.489,57	98,19
TITOLO IV MOVIMENTI CAPITALI			
1^ Alienazione beni patrimoniali	17.800,00	17.800,00	100
2^ Trasferimenti Stato			
3^ Trasferimenti Regione			
4^ Altri trasferimenti pubblici			
5^ Trasferimenti correnti da altri soggetti	443.399,00	445.795,00	100,54
6^ Riscossione crediti			
Totale movimenti capitale	461.199,00	463.595,90	100,52

	1^ Anticipazioni di cassa	1.197.560,00	0
	2^ Finanziamenti a breve termine		
	3^ Assunzione mutui e prestiti		
	4^ Emissione prestiti obbligazionari		0
	Totale accensione prestiti	1.197.560,00	
	Totale partite conto terzi	585.000,00	
TITOLO VI SERVIZI CONTO TERZI			
AVANZO AMMINISTRAZIONE 2014 APPLICATO AL 2015	1.091.012,70		
TOTALE GENERALE ENTRATA ENNO 2015	5.944.977,40	3.364.404,60	56,59
Differenza tra accertamenti e impegni totali della competenza 2015		-168.134,28	
Saldo della gestione della competenza-168.134,28	
Avanzo applicato compreso FPV	1.091.012,70		

Parte II SPESA

TITOLI	FUNZIONI	IMPORTI PREVISIONI DEFINITIVE	IMPORTI IMPEGNI ASSESTATI	% REALIZZAZIONI
01 Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo		900.177,17	763.107,59	84,77
02 Funzioni giustizia				
03 Funzioni polizia locale		134.895,00	126.107,89	93,49
04 Funzioni istruzione pubblica		545.767,00	513.104,13	94,02
05 Funzioni cultura e beni culturali		10.800,00	7.144,35	66,15
06 Funzioni settore sportivo ricreativo		44.250,00	42.215,17	95,40
07 funzioni campo turistico		5.500,00	5.168,34	93,97
08 Funzioni viabilità e trasporto		290.623,99	286.204,48	98,48
09 Funzioni gestione territorio e ambiente		417.499,24	408.709,43	97,89
10 Funzioni settore sociale		202.064,00	191.478,35	94,76
11 Funzioni svil. Economico		2.100,00	1.899,81	90,47
12 Funzioni servizi produttivi				
Total spese correnti		2.554.270,40	2.345.109,74	91,81

	01 Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo	74.700,00	27.268,86	36,50
	02 Funzioni giustizia			
	03 Funzioni polizia locale	6.000,00	2.732,80	45,55
	04 Funzioni istruzione pubblica	38.000,00	33.386,22	87,86
	05 Funzioni cultura e beni culturali	290.000,00		0
	06 Funzioni settore sportivo ricreativo	213.600,00	12.462,00	0
	07 funzioni campo turistico			
	08 Funzioni viabilità e trasporto	36.600,00	6.600,00	18,03
	09 Funzioni gestione territorio e ambiente	78.000,00	2.684,00	3,44
	10 Funzioni settore sociale	103.947,00	98.947,00	95,19
	11 Funzioni svil. Economico			
	12 Funzioni servizi produttivi			
	Totale spese c/Capitale	840.847,00	184.080,85	21,89
	TITOLO III			
	RIMBORSO PRESTITI			
	TITOLO VI SERVIZI			
	CONTO TERZI			
	TOTALE GENERALE SPESA ANNO 2015			

(*) L'impegno sullo stanziamento per le spese in conto capitale non tiene conto in tale sede degli impegni di spesa effettuati e gestiti a fondo pluriennale vincolato (FPV).

Alcuni Indicatori (DPR 194/1996)

Con riferimento ai dati assestati 2015

AUTONOMIA FINANZIARIA	AUTONOMIA IMPOSITIVA	PRESSIONE FINANZIARIA	PRESSIONE TRIBUTARIA	INTERVENTO ERARIALE	INTERVENTO REGIONALE
$\frac{E\ Titolo\ I + Titolo\ III}{E\ Titoli\ I + II + III} \times 100$	$\frac{E\ Titolo\ I}{E\ Titoli\ I + II + III} \times 100$	$\frac{E\ Titolo\ I + Titolo\ III}{Popolazione} \times 100$	$\frac{E\ Titolo\ I}{Popolazione}$	$\frac{Trasferimenti\ Statali}{Popolazione}$	$\frac{Trasferimenti\ regionali}{Popolazione}$
Anno 2014	Anno 2015	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2014	Anno 2015
94,70	94,83	79,40	76,40	513,44	484,76
				430,51	390,54
				21,78	26,41
				6,96	1,41

L'indice di autonomia finanziaria: misura il grado di autonomia dell'Ente ossia l'incidenza delle entrate proprie su quelle correnti e permette di capire quanto la capacità di spesa è garantita con risorse All'interno vengono computati e fondo di solidarietà; come strutturato oggi l'indice ha poca significatività se si considera che il Fondo di solidarietà comunale si trova anch'esso allocato nelle entrate tributarie, se viene preso a riferimento il titolo I al netto del FSC si ottiene un buon indice 2015 pari al 94,83

L'indice di autonomia impositiva, è una specifica del precedente ed esprime la capacità dell'ente di prelevare risorse coattivamente esercitando la sua potestà impositiva (per imposte e tasse), vale lo stesso di scorso fatto per il precedente indice in quanto il titolo I che raccoglie le entrate tributarie vede la contabilizzazione della TASI e la contabilizzazione nelle entrate tributarie del fondo di solidarietà comunale, l'indice raggiunge quota 76,40 per il 2015.

La pressione finanziaria indica la pressione fiscale esercitata dall'ente sulla popolazione di riferimento, invero il dato comprendendo il fondo di solidarietà comunale è dato spurio in quanto quota parte della pressione è esercitata dallo Stato che poi riversa la somma FSC all'Ente; è inferiore di euro 28,68 rispetto all'esercizio precedente,

La pressione tributaria Evidenzia il prelievo tributario medio pro capite: evidenzia il prelievo tributario misurando il peso dello "stato Societa " E indicatore extra contabile in quanto usa sia dati contabili sia extra contabili (popolazione) in aumento sull'anno precedente. Vale la nota già vista al punto precedente con riferimento al fondo di solidarietà;

L'indice rappresentativo dell'intervento erariale, sfalsato il dato rispetto al passato in quanto gli ex "trasferimenti statali" non vengono più contabilmente allocati al titolo II ma come già ampiamente rilevato vengono contabilizzati tra le entrate tributarie, il trasferimento cui ci si riferisce nel presente è costituito dal solo trasferimento ex sviluppo investimenti (legato a mutui contatti nel passato);

L'indice di intervento regionale è in diminuzione, in particolare in quanto la Regione nel 2015 non ha comunicato il valore del fondo da trasferire alla scuola partaria. Il valore come comunicato verrà pertanto inserito nel bilancio 2016.

La "Riforma Brunetta", di cui al D.Lgs. 150/2009, ha introdotto e applicato nell'ambito della Pubblica Amministrazione alcuni concetti precedentemente appartenenti alla sfera privata, in particolare la valutazione della "performance" aziendale ed individuale dove l'ente pubblico, ha, per obiettivo l'assunzione e il conseguimento della responsabilità sociale e, come vincolo, la economicità della gestione.

Il presupposto essenziale di un sistema di performance è la definizione di obiettivi, la loro assegnazione e la loro valutazione in termini di risultato. La performance individuale, precisamente, avrà ad oggetto la valutazione dell'apporto "quantitativo" (il cosa: obiettivi, numeri, ecc.) e la valutazione dell'apporto "qualitativo" (il come: atteggiamenti, comportamenti, motivazioni, ecc.); il tutto con riferimento agli obiettivi aziendali assegnati e negoziati con ciascun responsabile e da ogni dipendente di area, a livello globale, la misura della performance riguarda i risultati economici o finanziari o patrimoniali nonché l'efficacia dell'azione, ovvero: "fare le cose giuste"; - l'efficienza, ovvero "ottimizzare il rapporto tra risorse consumate e risultati ottenuti"; la Qualità, ovvero il complesso dei sistemi gestionali utilizzati e il valore o utilità prodotta verso i contribuenti/utenti; - la Produttività, ovvero il rapporto tra input e output; - il Benessere di chi lavora nell'ente; - l'innovazione; - la Redditività ovvero il rapporto tra efficacia ed efficienza; - l'Adattabilità, ovvero la capacità aziendale di affrontare i cambiamenti.

E' importante la circolarità tra visione politica-strategica e gestione della struttura organizzativa, in cui quest'ultima viene chiamata alla realizzazione non di una "semplice attività" amministrativa ma degli obiettivi e delle attività esattamente rispondenti ai desiderata di natura politica e per cui ha senso procedere alla valutazione del personale addetto; in quest'ottica l'Amministrazione misura le performances dei servizi resi ed eventualmente la "customer satisfaction" dei cittadini e dei portatori di interessi (stakeholders) anche attraverso ai risultati dell'azione pubblica alle risultanze espresse nel referto al controllo di gestione e al bilancio contabile i cui scostamenti più significativi saranno analizzati e rappresentati nell'ambito della Relazione dell'Organo esecutivo al rendiconto (conto morale della Giunta comunale).

(Le schede di valutazione dei singoli dipendenti vengono depositate agli atti del Comune.)

05/02/2016

VISTO: IL SINDACO

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

(SERALE Avv. Aldo)



Il Segretario Comunale
(VALACCO Dott.ssa Susanna)

Il Revisore dei conti
(CAMPASSO Rag. Carla)

